



Politiche di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi

Rapporto sommario finale



EUROPEAN AGENCY
for Special Needs and Inclusive Education



POLITICHE DI FINANZIAMENTO PER I SISTEMI EDUCATIVI INCLUSIVI

Rapporto sommario finale





L'Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (l'Agenzia) è un'organizzazione indipendente e autonoma. L'Agenzia è cofinanziata dai ministeri dell'Istruzione dei relativi Stati membri e dalla Commissione europea tramite una sovvenzione di funzionamento nell'ambito del programma per l'istruzione Erasmus+ dell'Unione europea (UE) (2014-2020).



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

Il sostegno della Commissione europea per la realizzazione di questa pubblicazione non comporta un'approvazione dei contenuti, i quali riflettono esclusivamente le opinioni degli autori. Pertanto, la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Le opinioni espresse in questo documento non rappresentano necessariamente il punto di vista ufficiale dell'Agenzia, dei suoi Stati membri o della Commissione.

A cura di: Edda Óskarsdóttir, Amanda Watkins e Serge Ebersold

È consentito l'uso di parti del testo purché accompagnate da una chiara dicitura della fonte utilizzata. Questo rapporto deve essere citato come indicato di seguito: Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2018. *Politiche di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi: rapporto sommario finale*. (E. Óskarsdóttir, A. Watkins e S. Ebersold, a cura di). Odense, Danimarca

Al fine di garantire una maggiore accessibilità, questo rapporto è disponibile in 25 lingue e in formato elettronico accessibile sul sito web dell'Agenzia: www.european-agency.org

Questa è una traduzione di un testo originale in inglese. In caso di dubbi sull'esattezza delle informazioni presenti nella traduzione, fare riferimento al testo originale in inglese.

ISBN: 978-87-7110-791-3 (elettronico)

© European Agency for Special Needs and Inclusive Education 2018

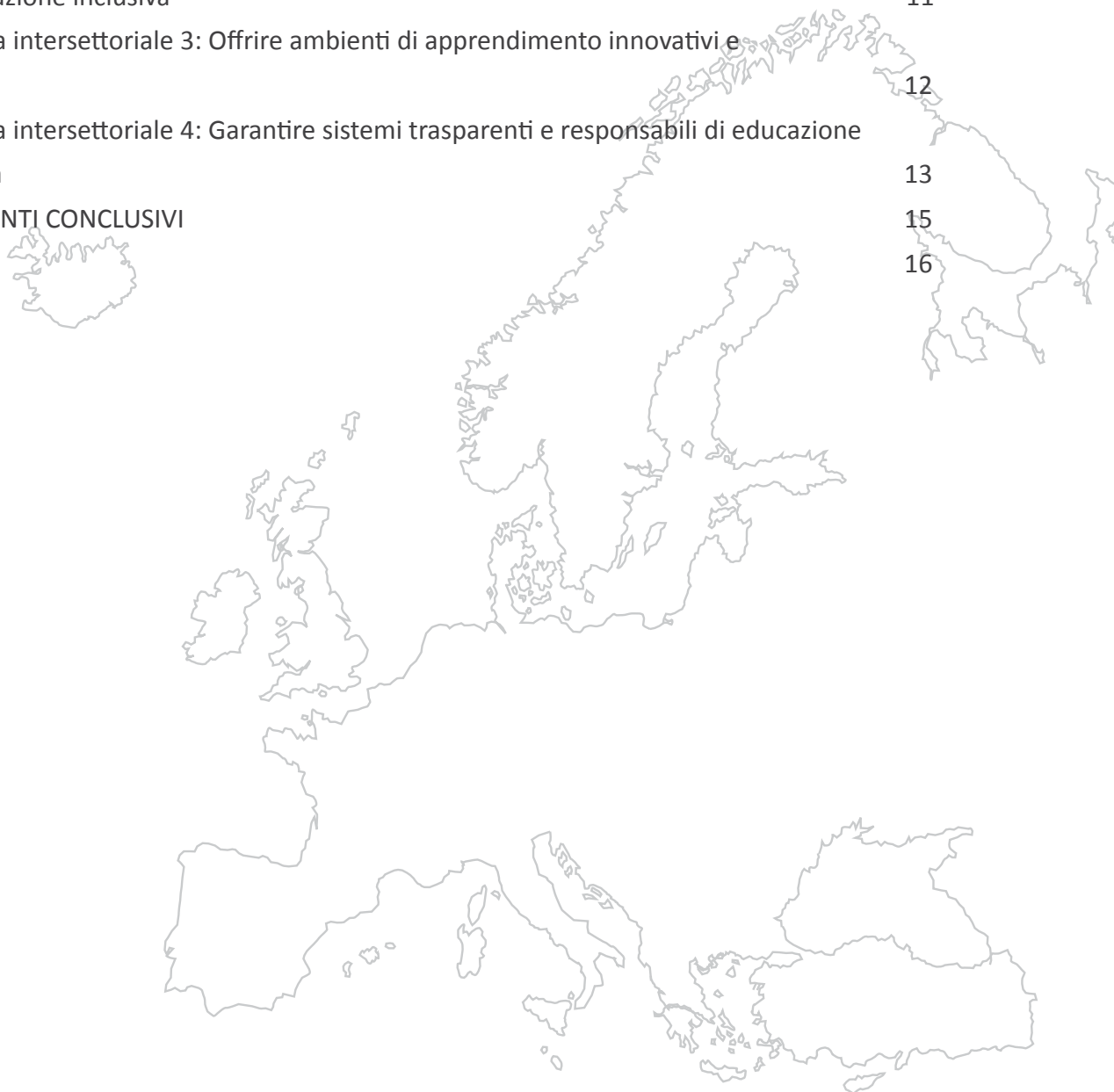
Segreteria
Østre Stationsvej 33
DK-5000 Odense C Denmark
Tel: +45 64 41 00 20
secretariat@european-agency.org

Ufficio di Bruxelles
Rue Montoyer, 21
BE-1000 Brussels Belgium
Tel: +32 2 213 62 80
brussels.office@european-agency.org



INDICE

INTRODUZIONE	5
Un progetto di partenariato	6
ATTIVITÀ E METODOLOGIA DEL PROGETTO	6
UN QUADRO DI TEMATICHE POLITICHE, FATTORI ED ELEMENTI CHIAVE	8
Tematica intersettoriale 1: Garantire che gli studenti siano efficacemente inclusi in opportunità educative adeguate	10
Tematica intersettoriale 2: Promuovere un approccio di sviluppo scolastico all'educazione inclusiva	11
Tematica intersettoriale 3: Offrire ambienti di apprendimento innovativi e flessibili	12
Tematica intersettoriale 4: Garantire sistemi trasparenti e responsabili di educazione inclusiva	13
COMMENTI CONCLUSIVI	15
FONTI	16







INTRODUZIONE

La *Raccomandazione del Consiglio sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento* afferma che:

Garantire una reale parità di accesso a un'istruzione inclusiva e di qualità per tutti i discenti, compresi quelli provenienti da contesti migratori, o da contesti socioeconomici svantaggiati, quelli con bisogni speciali e quelli con disabilità — in linea con la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità — è indispensabile per realizzare società più coese (Consiglio dell'Unione europea, 2018, pag. 6).

La ricerca mostra che i meccanismi di finanziamento sono fondamentali nel determinare il tipo di posto a scuola offerto agli studenti che provengono da gruppi svantaggiati (OCSE, 2012). I sistemi di finanziamento dell'istruzione svolgono un ruolo cruciale nel garantire che tutti gli studenti – compresi coloro che sono emarginati per genere, religione, abilità, orientamento sessuale, posizione sociale o etnicità – abbiano accesso a un sistema educativo inclusivo a tutti i livelli dell'apprendimento permanente (UNESCO, 2009). Mentre i paesi affrontano criticità differenti per quanto riguarda il finanziamento a sostegno dell'istruzione inclusiva, è importante garantire che le risorse disponibili, umane e non, siano utilizzate nel modo più efficace (UNESCO, 2017).

La premessa del progetto **Politiche di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi** (FPIES) è che i decisori in tutta Europa riconoscano che i meccanismi di finanziamento costituiscono una leva fondamentale per ridurre la disparità nell'istruzione. Tuttavia, essi necessitano di informazioni più dettagliate in merito all'impatto sull'educazione inclusiva dei meccanismi di finanziamento, da poter utilizzare per orientare i loro sviluppi politici.

Il progetto FPIES costituisce una risposta a questa esigenza politica riconosciuta. In esecuzione nel periodo 2016-2018, il progetto si fonda su un precedente progetto dell'Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (l'Agenzia): **Finanziamenti per l'educazione inclusiva – Mappatura dei sistemi nazionali per l'educazione inclusiva** (Agenzia europea, 2016). Il FPIES è cofinanziato dall'Agenzia e dal quadro **Erasmus+ Azione chiave 3 "Progetti di cooperazione lungimiranti"** della Commissione europea. Questo breve rapporto presenta una sintesi del progetto FPIES.



Un progetto di partenariato

Il progetto si basa sulla cooperazione diretta tra otto partner: i ministeri dell'Istruzione di **Italia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo e Slovenia**, l'Agenzia e l'**Università Ramon Llull**. Quest'ultima funge da valutatore esterno del progetto, con particolare attenzione alle attività e agli esiti del progetto.

Il progetto FPIES intende esaminare sistematicamente diversi approcci al finanziamento dell'istruzione e individuare un quadro politico di finanziamento efficace che intervenga per ridurre le disparità nell'istruzione.

Il punto di partenza del progetto FPIES risiede nel fatto che gli attuali quadri di assegnazione delle risorse in tutti i paesi si basano su sistemi educativi che mirano a essere sempre più inclusivi. I paesi hanno sviluppato tali quadri di assegnazione delle risorse per consentire agli stakeholder di attuare i principi dell'educazione inclusiva in modo più efficace.

Le attività del progetto si sono concentrate specificamente sull'esame dei sistemi di assegnazione delle risorse nei sei paesi partner.

ATTIVITÀ E METODOLOGIA DEL PROGETTO

L'Inquadramento concettuale del progetto (Agenzia europea, in stampa-a) del FPIES si fonda sulle conoscenze esistenti nell'ambito della ricerca (in particolare Agenzia europea, 2016). Il ruolo dell'inquadramento concettuale è stato quello di orientare la raccolta di informazioni sul progetto e fornire una cornice per l'analisi delle informazioni raccolte.

La metodologia alla base della raccolta di informazioni nel progetto FPIES è stato l'approccio di apprendimento tra pari. Ciò ha il potenziale di facilitare l'autovalutazione e lo scambio di esperienze a sostegno dello sviluppo e dell'attuazione di politiche a lungo termine nei paesi partecipanti.

Le principali attività di apprendimento tra pari sono state sei visite di studio nazionali: una per ciascuno dei paesi partner. Ciascuna visita di studio nazionale ha coinvolto una vasta platea di stakeholder pertinenti a livello ministeriale, comunale e scolastico nel paese ospitante e visitatori a livello ministeriale da tre degli altri cinque paesi partner. I partecipanti alle visite di studio nazionali hanno intrapreso una serie di attività e riflessioni precedentemente concordate e hanno esaminato in profondità il sistema di finanziamento della didattica per alunni con bisogni educativi speciali e dell'educazione inclusiva di ciascun paese. L'obiettivo è stato quello di individuare caratteristiche, tematiche e opportunità nell'ambito dell'attuale modello. Tali scambi di politiche a livello nazionale



hanno prodotto fonti di informazioni di meta-livello che sono servite da fondamento per le attività di analisi del progetto. Queste sono state catalogate come segue:

- **Rapporti nazionali:** identificano i principali punti di forza e criticità relativi al finanziamento, alla governance e allo sviluppo di capacità che sostengono i sistemi adottati dai paesi per l'educazione inclusiva. I rapporti nazionali sono stati stilati prima delle visite di studio nazionali e sono stati ultimati dopo che queste si erano svolte, sulla base delle informazioni e riflessioni emerse nelle visite di studio nazionali.
- **Rapporti sulle visite di studio nazionali:** documentano i principali punti di riflessione e di apprendimento scaturiti da ciascuna visita. Forniscono una sintesi della visita e un'analisi completa delle riflessioni.

Le informazioni sulle visite di studio nazionali e i rapporti sono disponibili alle pagine dei partner per quanto riguarda **Italia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo e Slovenia**.

Il **Rapporto di sintesi** del progetto FPIES (Agenzia europea, 2018) raggruppa i risultati scaturiti da tutte le attività del progetto, dai rapporti nazionali, dalle visite di studio nazionali e dai rapporti sulle visite di studio nazionali. Evidenzia le tematiche, i fattori e le leve fondamentali in materia di finanziamento al fine di ridurre la disparità nell'istruzione attraverso meccanismi di finanziamento efficienti, costo-efficaci ed equi.

Sulla base dei risultati del progetto presentati nel Rapporto di sintesi, un output essenziale del progetto FPIES è il *Quadro di orientamento politico* (Agenzia europea, in stampa-b).

I destinatari di riferimento e i potenziali utenti del *Quadro di orientamento politico* sono i responsabili (decisori) delle politiche per l'educazione inclusiva che operano a diversi livelli del sistema: nazionale, regionale e locale. Il *Quadro di orientamento politico* include:

- una panoramica degli **elementi politici** alla base di una politica globale per il finanziamento dei sistemi educativi inclusivi;
- una presentazione del **quadro politico** che evidenzia le tematiche politiche intersettoriali, nonché i traguardi e gli obiettivi strategici che costituiscono una politica di finanziamento globale per i sistemi educativi inclusivi (sintetizzati nella sezione successiva);
- uno **strumento di autovalutazione** che si basa sul quadro proposto. Lo strumento è stato sviluppato per sostenere i decisori nella riflessione e nella discussione in merito alle politiche di finanziamento per l'educazione inclusiva.

L'intento generale alla base di tale *Quadro di orientamento politico* in materia di finanziamento è promuovere le riflessioni future tra i decisori che operano a livello



nazionale, regionale e locale nei paesi in merito alle politiche di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi. Tutti i membri dell’Agenzia sanno che tali riflessioni sono fondamentali al fine di migliorare l’attuazione, la responsabilità e la governance in relazione a detti sistemi.

UN QUADRO DI TEMATICHE POLITICHE, FATTORI ED ELEMENTI CHIAVE

All’interno di un quadro politico globale per il finanziamento dei sistemi educativi inclusivi, il finanziamento non deve essere inteso come fine a se stesso. Al contrario, costituisce uno strumento per promuovere e garantire sistemi educativi inclusivi che offrano opportunità educative di qualità per tutti gli studenti.

I risultati del progetto FPIES coniugano i meccanismi di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi con leve importanti che promuovono l’attuazione di politiche educative inclusive efficienti e costo-efficaci. Le politiche educative inclusive adottate dai paesi sono integrate in sistemi multilivello e multi-stakeholder per l’educazione inclusiva riguardanti l’offerta educativa ordinaria e specializzata. Tali sistemi implicano meccanismi interministeriali e intersettoriali, oltre a includere aspetti non educativi che influenzano l’accesso degli studenti a un’educazione inclusiva di alta qualità. Pertanto, l’efficienza e il rapporto costo-efficacia dei meccanismi di finanziamento dipendono da leve essenziali per l’assegnazione di risorse che incorporano mezzi e risorse in un quadro integrato per la cooperazione interistituzionale e l’offerta educativa coordinata (Agenzia europea, 2016; 2018).

Questi temi fondamentali collegano i meccanismi di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi a quattro tematiche intersettoriali. Tali **tematiche** inquadrano la qualità dell’educazione inclusiva e il suo rapporto costo-efficacia come temi importanti o dimensioni strategiche da prendere in considerazione quando si attuano efficaci politiche educative inclusive di alta qualità ed economicamente vantaggiose.

Tali tematiche sono collegate a una serie di **fattori** critici relativi all’assegnazione di risorse che determinano un’educazione inclusiva equa, efficiente e costo-efficace. I fattori sono, a loro volta, collegati a **elementi chiave** del finanziamento ritenuti fondamentali per l’attuazione di politiche di finanziamento efficaci (Agenzia europea, 2018). Insieme, le tematiche, i fattori e gli elementi chiave costituiscono un quadro indicativo per lo stanziamento di finanziamenti e risorse necessari per i sistemi educativi inclusivi.





Tematica intersettoriale 1: Garantire che gli studenti siano efficacemente inclusi in opportunità educative adeguate

Dovrebbero essere evitate le strategie di esclusione che negano agli studenti il diritto all'istruzione e all'educazione inclusiva e/o che etichettano inutilmente gli studenti come richiedenti una decisione ufficiale di bisogni educativi speciali. Il messaggio principale che sottende questa tematica riguarda l'esigenza di finanziare strategie che conducano all'inclusione educativa, non all'esclusione.

I fattori critici relativi all'assegnazione di risorse e gli elementi chiave interconnessi alla base di questa tematica sono:

Principali fattori critici relativi all'assegnazione di risorse	Elementi chiave
Un impegno politico per il diritto all'istruzione di tutti gli studenti	<ul style="list-style-type: none">• Impegno finanziario nei confronti dell'educazione inclusiva• Impegno in materia di eccellenza per tutti• Investimento nello sviluppo di diverse misure di sostegno per gli studenti
Integrare l'educazione inclusiva in contesti locali nell'ambito di un approccio basato sulla comunità	<ul style="list-style-type: none">• Integrare l'educazione inclusiva come compito fondamentale e area di responsabilità a tutti i livelli decisionali• Promuovere la responsabilità sociale delle scuole nei confronti dell'educazione inclusiva
Promuovere un approccio di sviluppo scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Garantire un equilibrio sostenibile tra approcci di finanziamento (basato sulla produttività) che coinvolgono tutti i soggetti del processo educativo e approcci di finanziamento (basato sulle entrate) fondati sulle esigenze educative• Meccanismi di assegnazione di risorse che promuovono lo sviluppo di comunità educative inclusive



Tematica intersettoriale 2: Promuovere un approccio di sviluppo scolastico all'educazione inclusiva

Devono essere evitati meccanismi di finanziamento che fungono da disincentivo all'educazione inclusiva. I sistemi di finanziamento flessibili devono garantire un approccio di sviluppo scolastico che fondi comunità di apprendimento attraverso lo sviluppo di forme di insegnamento innovative e flessibili che coniughino prestazioni ed equità. Il messaggio principale alla base di questa tematica è sostenere i team scolastici nell'assumersi la responsabilità di soddisfare i bisogni di tutti gli studenti.

I fattori critici relativi all'assegnazione di risorse e gli elementi chiave interconnessi alla base di questa tematica sono:

Principali fattori critici relativi all'assegnazione di risorse	Elementi chiave
Fornire incentivi per un ambiente di apprendimento che sia di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno finanziario per scuole e studenti a rischio di scarso rendimento• Meccanismi di assegnazione di risorse che favoriscano reti di apprendimento
Promuovere l'autonomia scolastica	<ul style="list-style-type: none">• Uso flessibile del finanziamento pubblico• Flessibilità organizzativa
Incorporare l'educazione inclusiva in meccanismi di garanzia della qualità che siano di sostegno a livello scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno alla leadership distribuita• Un'adeguata combinazione di mezzi per ambienti di apprendimento innovativi e di sostegno



Tematica intersettoriale 3: Offrire ambienti di apprendimento innovativi e flessibili

I meccanismi di finanziamento inefficaci fungono da incentivo per la segregazione e l'esclusione quando l'insegnamento e il sostegno in contesti tradizionali sono percepiti come inadeguati a soddisfare le esigenze degli studenti. Ciò può condurre gli stakeholder a percepire che i contesti speciali (vale a dire scuole e classi separate) offrano un sostegno educativo migliore ad alcuni studenti. Il messaggio principale alla base di questa tematica è che i meccanismi di finanziamento efficaci costituiscono un incentivo all'educazione inclusiva quando promuovono meccanismi di sviluppo delle capacità che consentono agli stakeholder di sviluppare ambienti di apprendimento tradizionali flessibili e innovativi per tutti gli studenti.

I fattori critici relativi all'assegnazione di risorse e gli elementi chiave interconnessi alla base di questa tematica sono:

Principali fattori critici relativi all'assegnazione di risorse	Elementi chiave
Consentire strategie di sviluppo delle capacità	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare comunità locali, scuole o studenti
Consentire ai contesti speciali di fungere da risorsa per i contesti tradizionali	<ul style="list-style-type: none">• Incentivi per i contesti speciali affinché fungano da centri risorsa• Integrare le tematiche dell'educazione inclusiva nella formazione/istruzione pre-ruolo e in servizio di specialisti che operano in contesti speciali
Integrare l'educazione inclusiva nello sviluppo professionale	<ul style="list-style-type: none">• Integrare l'educazione inclusiva nelle opportunità di formazione/istruzione dei docenti• Promuovere le capacità di leadership nello sviluppo di scuole inclusive• Includere i genitori nelle opportunità di formazione/sviluppo



Tematica intersettoriale 4: Garantire sistemi trasparenti e responsabili di educazione inclusiva

I meccanismi di assegnazione delle risorse che promuovono la classificazione degli studenti, invece di identificare le aree di sviluppo nell'ambito del sostegno e dell'offerta educativi, sono economicamente inefficienti nel lungo termine e iniqui. La collaborazione intersettoriale inefficace (vale a dire con i servizi di previdenza sociale e di tutela sanitaria) può condurre a una ridondanza di servizi e ad approcci incongruenti. Il messaggio principale alla base di questa tematica è che i sistemi di finanziamento e di assegnazione di risorse che armonizzano efficienza, efficacia ed equità sono chiaramente collegati a quadri normativi incentrati sulla governance, sulla responsabilità e sul miglioramento dei sistemi a livello generale.

I fattori critici relativi all'assegnazione di risorse e gli elementi chiave interconnessi alla base di questa tematica sono:

Principali fattori critici relativi all'assegnazione di risorse	Elementi chiave
Strategie di governance di rete che promuovono sistemi integrati per l'educazione inclusiva	<ul style="list-style-type: none">• Integrare la governance nelle reti scolastiche e locali, in un quadro interdisciplinare e interministeriale
Passaggio da meccanismi di controllo procedurali a sistemi responsabili per l'educazione inclusiva	<ul style="list-style-type: none">• Collegare il finanziamento a una progettazione delle risorse basata su un approccio scientifico• Sviluppare meccanismi di monitoraggio che vadano oltre la conformità amministrativa• Mappatura dei dati relativi al finanziamento rispetto agli obiettivi dell'educazione inclusiva• Integrare l'educazione inclusiva in meccanismi di segnalazione e divulgazione
Integrare politiche educative inclusive in un sistema di garanzia della qualità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le procedure di valutazione esistenti considerando le tematiche dell'educazione inclusiva come elementi chiave per un sistema di garanzia della qualità• Sviluppare un quadro definito di garanzia della qualità dell'istruzione inclusiva





COMMENTI CONCLUSIVI

I risultati tratti dal progetto Finanziamenti per l'educazione inclusiva e da tutte le attività del progetto FPIES (Agenzia europea, 2016; 2018) mostrano che non esiste un modo ideale di finanziare l'educazione inclusiva. In effetti, come sottolinea la *Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni*:

Non vi è ... alcuna garanzia che l'aumento della spesa pubblica produca automaticamente risultati migliori. Infatti, il confronto tra i risultati dell'indagine PISA [Programma per la valutazione internazionale degli studenti] e il livello della spesa pubblica per l'istruzione prescolare e scolare rivela notevoli differenze tra gli Stati membri per quanto riguarda l'uso efficiente delle loro risorse. Questi dati dimostrano l'importanza cruciale di una maggiore efficienza, vale a dire sfruttare al meglio risorse limitate per assicurare la qualità, l'equità e il rendimento (Commissione europea, 2016, pag. 3).

Le politiche educative inclusive adottate dai paesi sono integrate in sistemi multilivello e multi-stakeholder per l'educazione inclusiva riguardanti l'offerta educativa ordinaria e specializzata. Nella loro forma attuale, tali sistemi per l'educazione inclusiva sono molto più complessi del sistema di istruzione generale e fanno da cornice ai percorsi che i paesi intraprendono verso l'educazione inclusiva.

Come suggerito dal Consiglio dell'Unione europea (2017), trattare tutti gli aspetti dell'istruzione da una prospettiva permanente richiede il coinvolgimento di tematiche interministeriali e intersettoriali. Inoltre, comporta l'inclusione di aspetti non educativi che influenzano l'accesso degli studenti a un'educazione inclusiva di alta qualità (ibidem).

In conclusione, i risultati tratti da tutte le attività del progetto FPIES collegano i sistemi educativi inclusivi efficienti e costo-efficaci a quattro tematiche intersettoriali. Tali tematiche intersettoriali, sostenute da traguardi e obiettivi politici, costituiscono i principali fattori facilitanti alla base dello sviluppo di sistemi educativi inclusivi efficienti e costo-efficaci che siano in grado di ridurre la disparità nell'istruzione.



FONTI

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2016. *Financing of Inclusive Education: Mapping Country Systems for Inclusive Education [Finanziamenti per l'educazione inclusiva: mappatura dei sistemi nazionali per l'educazione inclusiva]*. (S. Ebersold, a cura di). Odense, Danimarca. www.european-agency.org/resources/publications/financing-inclusive-education-mapping-country-systems-inclusive-education (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2018. *Financing Policies for Inclusive Education Systems: Resourcing Levers to Reduce Disparity in Education [Politiche di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi: leve relative all'assegnazione di risorse per ridurre la disparità nell'istruzione]*. (S. Ebersold, E. Óskarsdóttir e A. Watkins, a cura di). Odense, Danimarca. www.european-agency.org/resources/publications/fpies-synthesis-report (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, in stampa-a. *Financing Policies for Inclusive Education Systems: Project Conceptual Framework [Politiche di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi: inquadramento concettuale del progetto]*. (E. Óskarsdóttir, A. Watkins e S. Ebersold, a cura di). Odense, Danimarca

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, in stampa-b. *Financing Policies for Inclusive Education Systems: Policy Guidance Framework [Politiche di finanziamento per i sistemi educativi inclusivi: quadro di orientamento politico]*. (A. Watkins, E. Óskarsdóttir e S. Ebersold, a cura di). Odense, Danimarca

Commissione europea, 2016. *Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: migliorare e modernizzare l'istruzione*. COM/2016/0941 final. Bruxelles: Commissione europea. eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM:2016:941:FIN (ultimo accesso ottobre 2018)

Consiglio dell'Unione europea, 2017. *Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sull'inclusione nella diversità al fine di conseguire un'istruzione di qualità per tutti*. (2017/C 62/02). eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2017.062.01.0003.01.ITA&toc=OJ:C:2017:062:FULL (ultimo accesso ottobre 2018)

Consiglio dell'Unione europea, 2018. *Raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento*. (2018/C 195/01). Bruxelles: Consiglio dell'Unione europea. eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32018H0607%2801%29 (ultimo accesso ottobre 2018)



OCSE, 2012. *Equity and Quality in Education: Supporting Disadvantaged Students and Schools* [Equità e qualità nell'istruzione: sostegno agli studenti svantaggiati e alle scuole]. Parigi: OECD Publishing

UNESCO, 2009. *Policy Guidelines on Inclusion in Education* [Linee guida per le politiche di integrazione nell'istruzione]. Parigi: UNESCO

UNESCO, 2017. *A Guide for Ensuring Inclusion and Equity in Education* [Guida per assicurare l'inclusione e l'equità nell'istruzione]. Parigi: UNESCO



Segreteria:

Østre Stationsvej 33
DK-5000
Odense C
Denmark
Tel: +45 64 41 00 20
secretariat@european-agency.org

Ufficio di Bruxelles:

Rue Montoyer 21
BE-1000
Brussels
Belgium
Tel: +32 2 213 62 80
brussels.office@european-agency.org



www.european-agency.org